



Fondazione M. Tettamanti  
M. De Marchi ONLUS  
Eretta in Ente morale  
con D.P.R. 24/02/87  
Prefettura di Milano n. 196/325/1

# FONDAZIONE TETTAMANTI

---

Per lo studio e la cura delle leucemie ed emopatie infantili

## **BILANCIO DI ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA AL 31 Dicembre 2017**



## STATO PATRIMONIALE

Euro		
ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	-	-
Immobilizzazioni Materiali	491.129	693.855
Immobilizzazioni Finanziarie	7.865	7.865
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>498.994</b>	<b>701.720</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Crediti a breve	658.979	433.788
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.368.372	1.499.105
Disponibilità liquide	507.496	1.131.399
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.534.846</b>	<b>3.064.292</b>
Ratei e risconti attivi	42.659	1.832
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.076.499</b>	<b>3.767.844</b>
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio libero</b>		
Fondo di Dotazione iniziale	1.068.871	2.765.043
Avanzo/(disavanzo) libero esercizio in corso	- 353.723 -	1.696.172
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>715.148</b>	<b>1.068.871</b>
<b>Patrimonio vincolato</b>		
Patrimonio vincolato a progetti	2.197.035	1.441.450
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>2.197.035</b>	<b>1.441.450</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.912.183</b>	<b>2.510.321</b>
<b>DEBITI</b>		
Debiti entro 12 mesi	739.915	841.905
Debiti oltre 12 mesi	-	-
Fondo TFR	423.312	388.708
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.163.227</b>	<b>1.230.613</b>
Ratei e risconti passivi	1.089	26.910
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.076.499</b>	<b>3.767.844</b>



## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Euro

	31/12/2017	31/12/2016
<b>PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
Contributi	3.224.614	2.983.627
Donazioni	28.368	15.197
<b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>3.252.982</b>	<b>2.998.823</b>
<b>ALTRI PROVENTI</b>		
Proventi finanziari	51.575	45.266
Altri proventi	55.403	27.191
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI</b>	<b>106.978</b>	<b>72.456</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.359.960</b>	<b>3.071.280</b>
<b>ONERI PER PROGETTI DI RICERCA</b>	<b>2.315.757</b>	<b>2.489.532</b>
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>628.570</b>	<b>526.611</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>2.987</b>	<b>4.000</b>
<b>ALTRI ONERI</b>	<b>10.783</b>	<b>1.069.667</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.958.098</b>	<b>4.089.810</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO GESTIONALE</b>	<b>401.862</b>	<b>(1.018.530)</b>
<b>DI CUI DA DESTINARE AI FONDI VINCOLATI</b>		
Risultati negativi su progetti vincolati	93.000	(55.428)
Risultati positivi su progetti vincolati	848.585	733.070
<b>AVANZO/DISAVANZO LIBERO</b>	<b>(353.723)</b>	<b>(1.696.172)</b>



## PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Patrimonio Netto	31.12.2016	Destinazione risultato di gestione 2016	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Riclassificazioni e di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	31.12.2017
Fondo di Dotazione iniziale	2.765.043	(1.696.172)					1.068.871
Risultato gestione di esercizio	(1.696.172)	1.696.172				(353.723)	(353.723)
<b>Patrimonio libero</b>	<b>1.068.871</b>	-	-	-	-	(353.723)	<b>715.147</b>
<b>Fondi vincolati ai progetti:</b>							
Novartis	393.084		-	(93.000)			300.084
Formula Pharma	1.048.366		680.352	-			1.728.718
Menarini	-		44.717	-			44.717
CMLV Medicina di precisione	-		123.516	-			123.516
<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>1.441.450</b>	-	<b>848.585</b>	<b>(93.000)</b>	-	-	<b>2.197.036</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.510.321</b>	-	<b>848.585</b>	<b>(93.000)</b>	-	(353.723)	<b>2.912.183</b>



## ***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017***

### **Premessa**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

1. Informazioni preliminari;
2. Agevolazioni fiscali di cui beneficia l'associazione;
3. Criteri di formazione;
4. Criteri di valutazione;
5. Contenuto e movimentazione delle più significative voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale a proventi e oneri.



## 1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

Nel 1987 il Comitato Maria Letizia Verga promuove la realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. Nasce così la Fondazione "Matilde Tettamanti Menotti De Marchi" che, da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza.

La Fondazione è dotata di personalità giuridica, iscritta al Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 196/325/1 e attualmente iscritta nel Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Monza e della Brianza al numero d'ordine 8 pagina pagina 133 della Parte Analitica Vol I.

Il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2017, che viene sottoposto all'approvazione del CdA, evidenzia un risultato positivo della gestione ordinaria pari a euro 401.862 e un disavanzo libero pari a euro 353.723.

Tale avanzo ha portato il Patrimonio Netto ad un valore di euro 2.912.183.

La Relazione del prof. Biondi sull'attività scientifica e del Centro di ricerca costituisce documento a sé stante, che viene allegato.

## 2. AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA LA FONDAZIONE

La Fondazione, essendo una ONLUS regolarmente iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste per le Onlus di diritto. Le erogazioni liberali effettuate nel 2017 alla Fondazione Tettamanti Onlus consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dal Testo Unico Imposte Dirette e dal DL 35/05 convertito nella L. 80/05.

## 3. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto.



Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit” e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit” e le raccomandazioni da 1 a 10. Come già detto, in questo esercizio sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit”, sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa: Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell’atto di indirizzo emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”.

Essendo gli schemi proposti dall’Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall’atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’avanzo o il disavanzo complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli



eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

#### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

#### ATTIVITA' TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane.



Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla fondazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

### **Oneri per progetti di ricerca**

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti.

### **Oneri di supporto generale**

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura, a titolo di esempio vi sono gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente su un progetto.

### **VINCOLI SUI PROVENTI**

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale la fondazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano “proventi vincolati destinati” i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece “vincolati non destinati” i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati le erogazioni di Fondazioni o altri Enti su singolo progetto e le donazioni di persone fisiche vincolate per espressa volontà del donatore. Sono considerati non vincolati ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra proventi vincolati e oneri di un progetto viene destinata ad appositi fondi compresi nel patrimonio vincolato.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo “Movimentazione del patrimonio vincolato”.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione



dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di contributi non vincolati, illustrato dall'avanzo/disavanzo libero.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE**

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato "*Vincoli sui proventi*".

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Una volta determinato il risultato economico della gestione si è evidenziato nel rendiconto gestionale un "di cui" costituito dall'importo di proventi e oneri destinati ai singoli progetti.

## **VALUTAZIONE DELLE VOCI**

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte della fondazione.

Al fine di ottemperare al meglio il principio di prudenza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito. Il costo delle



immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che esprime la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; si ritiene che detto criterio di valutazione sia correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Aliquota Ammortamento</b>
Attrezzature laboratorio centro ricerca	10-20%
Mobili da laboratorio	10-20%
Macchine ufficio	10-20%
Sequenziatore	20%
Impianti	20%

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo di acquisto ed eventualmente svalutati mediante apposito fondo.

I **crediti** dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale ed eventualmente svalutati mediante apposito fondo per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** comprendono i titoli destinati alla vendita. Sono valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati mediante apposito fondo.

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Tra i **ratei e i risconti attivi** sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del rendiconto nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.



I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Tra i **ratei e risconti passivi** sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I **contributi** sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale che corrisponde alla delibera o all'incasso e sono vincolati quando vi è la volontà da parte di chi dà il contributo di destinarli alla realizzazione di progetti specifici.

Gli **altri proventi** sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale della prudenza. Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi ai contributi e da attività finanziarie.

Gli **oneri** sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- oneri per progetti di ricerca;
- oneri per supporto generale;
- oneri finanziari;
- altri oneri.



## 5. CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.

### ATTIVO IMMOBILIZZATO

Si tratta di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di euro 498.994 con un decremento di euro 202.726 rispetto all'esercizio precedente

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2017 sono pari ad euro 491.129 e sono relative a immobilizzazioni già in funzione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico Iniziale	Fondo Amm.to Iniziale	Valore netto Iniziale	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto Finale
ATTREZ. LAB. CENTRO RIC.	1.974.262	-1.381.361	592.901	8.986	-3458	-189.156	409.274
MOBILI UFFICIO/LABORATORI	95.195	-55.494	39.701			-12.965	26.736
MACC.UFF./CED HARDW-SOFT.	39.003	-28.936	10.067	30.193	-150	8.111	32.000
SEQUENZIATORE	99.020	-79.216	19.804			(19.804)	-
IMPIANTI	41.312	-9.929	31.383			(8.262)	23.120
<b>Totale 31/12/2017</b>	<b>2.248.792</b>	<b>-1.554.936</b>	<b>693.856</b>	<b>39.179</b>	<b>-3.607</b>	<b>-238.298</b>	<b>491.129</b>

#### Immobilizzazioni finanziarie:

Costituite dalla partecipazione nel Consorzio M.I.A per Euro 5.165 e dal deposito cauzionale relativo all'affitto per Euro 2.700



## ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta di crediti a breve, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide per un totale di euro 3.534.846 con un incremento di euro 470.554 rispetto all'esercizio precedente.

### Crediti a breve

I "crediti a breve" al 31.12.2017 sono pari ad euro 658.979.

Trattasi principalmente di crediti verso terzi per contributi ancora da incassare.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano al 31.12.2017 ad Euro 2.368.372.

Si tratta di buoni di risparmio per Euro 599.995, obbligazioni per Euro 1.465.777 e azioni per Euro 302.600 come di seguito riportato:

#### Obbligazioni:

#### Azioni:

Titolo	Valore di acquisto	Azione	Valore di acquisto
BTP 10NV23	500.000	Generali Ass	67.850
BTP 20.04/23	330.000	Poste Italiane	65.900
BTP 11AP24 ORD	100.447	Snam	67.800
BTP 270T20	355.330	Atlantia	51.247
BTP 11AP24	200.000	Intesa San Paolo	49.803
<b>Totale Titoli</b>	<b>1.465.777</b>	<b>Totale Azioni</b>	<b>302.600</b>

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con Formula Pharmaceuticals, la Fondazione risulta beneficiaria di n. 332.695 azioni, pari all'1,3% del capitale sociale di Formula Pharmaceuticals, Inc.; tali azioni, essendo state ricevute a titolo gratuito, sono iscritte in bilancio per un valore pari a euro zero.



## Disponibilità liquide

Si tratta dei saldi dei conti correnti bancari e postali intestati alla fondazione e delle disponibilità di cassa esistenti al 31.12.17 per un totale di euro 507.496, così ripartiti:

Conti correnti bancari	503.730
Cassa valori	851
Cassa	2.915
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>507.496</b>

## Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2017 ammontano a complessivi euro 42.695.

## Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Il Fondo di dotazione è pari a euro 1.068.871

Il Patrimonio Libero è pari a euro 715.148.

Il Patrimonio Vincolato è positivo per euro 2.197.035.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2017 risulta quindi complessivamente di un importo pari a euro 2.912.183

## Debiti

Il totale dei debiti al 31.12.2017 è di euro 739.915 e si riferisce interamente a debiti esigibili entro 12 mesi. La voce si riferisce principalmente a debiti verso fornitori, anticipi, debiti tributari e debiti previdenziali.

## Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2017 è di euro 423.312 e la movimentazione dell'anno è stata la seguente:



<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>388.708</b>
TFR liquidato	-(13.000)
Imposta sostitutiva	(1.385)
Accantonamento dell'esercizio	48.989
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>423.312</b>

### Ratei e risconti passivi

I risconti passivi al 31.12.2017 ammontano a complessivi euro 1.088.

### RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

#### *Proventi*

I proventi ammontano a complessivi euro 3.359.960 nel 2017, contro euro 3.071.280 nel 2016 e sono suddivisi come segue:

Proventi da attività tipiche: ammontano ad euro 3.252.982 contro euro 2.998.823 nel 2016 e riguardano principalmente i contributi per euro 3.224.614.

Di seguito il dettaglio dei contributi di competenza dell'anno 2017:

<b>Contributi 2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>
Formula Pharmaceuticals	1.100.668
Comitato Maria Letizia Verga	759.682
AIRC	596.000
Fondazione Mascherpa	130.000
Menarini Biomarkers	123.000
Comitato Stefano Verri	70.000
Associazione Quelli che ... con Luca	60.000
Altri	382.264
<b>Totale contributi 2017</b>	<b>3.224.614</b>



Altri proventi: ammontano ad euro 106.978 contro euro 72.457 nel 2016 e sono costituiti prevalentemente da interessi attivi su titoli e dalle plusvalenze realizzate nell'anno dalla vendita di titoli.

### **Oneri**

Gli oneri ammontano a complessivi euro 2.958.098 nel 2017, contro euro 4.089.810 nel 2016 e sono suddivisi come segue:

Oneri per progetti di ricerca: ammontano a complessivi euro 2.315.757 contro euro 2.489.532 nel 2016.

Oneri per progetti di ricerca	Anno 2017	Anno 2016
Costi del personale	1.138.690	1.317.724
Costi per acquisto materiale	1.127.272	1.115.151
Altri costi	49.795	56.657
<b>Totale</b>	<b>2.315.757</b>	<b>2.489.532</b>

### Oneri di supporto generale:

Trattasi dei costi di struttura che la fondazione sostiene per segreteria e amministrazione e per gli ammortamenti per un totale di euro 628.570.

Oneri di supporto generale	2017	2016
Ammortamento immobilizzazioni materiali	238.298	284.305
Costi del personale amministrativo	117.334	120.594
Consulenze	48.036	56.111
Altri costi	224.902	65.601
<b>Totale</b>	<b>628.570</b>	<b>526.611</b>



### Oneri finanziari

Sono pari a euro 2.987 contro euro 4.000 nel 2016.

### Atri oneri

Tale voce ammonta ad Euro 10.783 contro Euro 3.167 nel 2016.